

favorevole neutrale cattivo sconosciuto n.d.= non determinato

Pagina 1 di 4

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1215 Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da formulario: Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter stimare una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
			Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (≥ 1)	Numero	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento significativo nel sito (≥ 22 )	ettari	Habitat di specie: boschi igrofili Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: -
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3130; 7150
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si		
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM07 - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Interramento dei corpi idrici usati come siti riproduttivi.	1	numero minimo di siti riproduttivi che non presentano fenomeni di interrimento	Impatto medio
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	presenza di fauna ittica alloctona con effetto negativo su tutte le fasi acquatiche della specie	1	Numero minimo di pozze senza pesci	Impatto alto
PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	presenza Procambarus con effetto negativo su tutte le fasi acquatiche della specie e sul microhabitat		1	Numero minimo di pozze con barriere anti gambero e assenza delle specie alloctone	Impatto alto		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3160 Laghi e stagni distrofici naturali	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0.25	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: - <i>Nymphaea alba subsp. minoriflora</i> , <i>Potamogeton polygonifolius</i> , <i>Utricularia sp.pl.</i> , <i>Sphagnum sp.pl.</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: - <i>Carex elata</i> , <i>Cladium mariscus</i> , <i>Phragmites australis australis</i> , <i>Molinia caerulea</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, nitrofile. Nessuna
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato Ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Attualmente manca un dato specifico sulla qualità ecologica del corpo idrico	
		Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rana latastei</i>		
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
7110* Torbiere alte attive	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1.56	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Molinia caerulea caerulea</i> , <i>Rhynchospora alba</i> , Briofite: <i>Sphagnum magellanicum</i> , <i>Polytrichum strictum</i> , <i>Sphagnum papillosum</i> , <i>Sphagnum rubellum</i> , <i>Sphagnum capillifolium</i> , <i>Sphagnum fuscum</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Betula pendula</i> , <i>Frangula alnus alnus</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Phragmites australis</i> , <i>Populus tremula</i> , <i>Salix cinerea</i>  Attualmente c'è un discostamento nella copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat in particolare fanerofite (cop > 10%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 5).
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche. <i>Bidens frondosa</i> , <i>Lycopus europaeus europaeus</i> , <i>Scutellaria galericulata</i> , <i>Solidago gigantea</i>
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
			Scorrimento superficiale	presenza/assenza	-	assente	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rana latastei</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	La dinamica naturale porta progressivamente all'ingresso di specie arbustive nell'habitat di torbiera	≤ 5	Copertura % delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	La pressione ha un impatto MEDIO
Pagina 2 di 4							

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (S/N)	FISICONE			BENEFICIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITÀ DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO						Misure PAF	
			Presenzi	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	Unità (kg, numero, N,...)	Soggetti responsabili (art.10 comma 1)	Vigore (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Unità USR	Attori	Soggetti Attuatori	Modalità di attuazione	Costo MEC	Fonte di finanziamento (art. 1, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 268/2001)	Misure inserite nel PAF 2021-2027 (art. 1, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 268/2001)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF (art. 1, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 268/2001)		Altre fonti di finanziamento non attribuite al PAF
Rana latrice	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Mantenimento del laghetto di torbiera	1	area umida	Ente gestore		da avviare		Mantenimento del laghetto di torbiera attraverso lo sfalcio della vegetazione e la creazione/ristrutturazione di pozze intorno al corpo d'acqua	creazione 1 stagno esterno dal laghetto principale e adeguamento tramite scavo di 3 pozze esistenti interne all'area di torbiera	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	20,000		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP; fondi privati		6.2.3.11
Rana latrice	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PM07 - PD2 - PD3	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	3	numero stagni	Ente gestore		da avviare		Realizzazione entro 5 anni nuovi stagni con barriere anti-gambero, seguendo le indicazioni del Piano di interventi prioritari Arboi ed Emp; elaborazione del LIFE "P GESTIRE 2020". Verrà realizzato un sistema di 3 o 4 piccole pozze intorno alla torbiera o in area prativa vicino alla scuola.	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	20.000 €/stagno		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP; fondi privati		6.2.3.11
Rana latrice	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PD2	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento delle specie esotiche invasive	30	% riduzione della popolazione alloctone	Ente gestore		da avviare		Interventi ripetuti entro 10 anni con almeno 4 campagne di contenimento di pesci di introduzione. Verranno effettuate campagne biennali di cattura con elettrotronditore con frangia di riduzione del 30% della popolazione delle specie esotiche invasive.	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	11.600 €/anno		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP; fondi regionali		6.3.1.5
Rana latrice	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Mantenimento funzionalità ecodotto	1	ecodotto	Ente gestore		da avviare		Mantenimento costante della funzionalità dell'ecodotto della strada provinciale che protegge la popolazione durante la migrazione al laghetto di torbiera durante il periodo riproduttivo	Società Erpetologica Italiana	Gli interventi verranno realizzati da dipendenti della Società Erpetologica Italiana	1.000/anno		no		Fondi della Società Erpetologica Italiana			
Rana latrice	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% siti umidi	Ente gestore		da avviare		Monitoraggio della popolazione entro 5 anni secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Adone D1 del LIFE GEST76)	Il monitoraggio sarà effettuato con almeno 3 repliche e corredi quantitativi che consentano stime di abbondanza di popolazione e rispetto su più anni	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1,500		si	E.1.3 monitoraggio e ricerca	LIFE, SNAP; fondi regionali		6.1.3
3260 Laghi e stagni distrofici naturali	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	10	N riseri fitocologici da 4 mq	Ente Gestore		da avviare		Monitoraggio periodico (scadenza 3-6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 3 anni non solo propedeutico alla redazione dei report art. 17 ma anche per verificare i possibili impatti negativi futuri legati ai cambiamenti climatici (PD2 e PD3) e alla dinamica naturale (minaccia PM07)	Ente Gestore, libero professionista incaricato	Ente Gestore, libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1,500		no		Fondi dell'ente		
3360 Laghi e stagni distrofici naturali	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico del corpo idrico	1	Num corpo idrico	Ente Gestore		da avviare		Monitoraggio dello stato ecologico del corpo idrico mediante dei campionamenti specifici. Da attuare entro 5 anni	Ente Gestore, libero professionista incaricato	Ente Gestore, libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1,000		no		Fondi dell'ente		
7110* Torbiera alte attive	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	10	N riseri fitocologici da 4 mq	Ente Gestore		da avviare		Monitoraggio periodico (scadenza 3-6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 3 anni non solo propedeutico alla redazione dei report art. 17 ma anche per valutare gli effetti della dinamica naturale oltre che per verificare l'impatto dei cambiamenti climatici (minaccia PD2 e PD3)	Ente Gestore, libero professionista incaricato	Ente Gestore, libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1,500		no		Fondi dell'ente		
7110* Torbiera alte attive	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Interventi per contrastare la dinamica naturale	33	% superficie dell'habitat	Ente Gestore		da avviare		Interventi periodici di contenimento (sfalcio localizzato con decespugliatore, estirpazione, taglio con motoseghe di Phragmites australis, di specie legnose arboree e arbustive infestanti che minacciano la permeabilità delle condizioni idriche. La conservazione dell'habitat prevede sempre la rimozione della biomassa tagliata dall'habitat. Misure da avviare entro 5 anni	Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è stato affidato l'incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3,000		no		PSR, LIFE, finanziamenti specifici e dedicati		
7110* Torbiera alte attive	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PD5	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Disposizioni per la salvaguardia dell'habitat	100	% superficie dell'habitat	Ente Gestore	SI			Disposizione di salvaguardia della torbiera ( ) deve essere garantita l'alimentazione idrica da cui dipende l'habitat, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. ( ) è vietata la realizzazione di fossi di drenaggio, scarichi e/o captazioni che possano determinare alterazioni della falda idrica, non solo all'interno degli habitat, ma anche nelle immediate adiacenze, su corpi idrici che alimentano l'habitat. DGR 4429/2015	Ente Gestore, Polizia provinciale o altri enti di controllo territorialmente propri	Ente Gestore, Polizia provinciale o altri enti di controllo territorialmente propri	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0		no				

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MSC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Divieto di circolazione motorizzata	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Si		E' vietato lo svolgimento di attività di circolazione motorizzata al di fuori delle strade, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, per i mezzi degli aventi diritto, in qualità di proprietari, gestori e lavoratori e ai fini dell'accesso agli appostamenti fissi di caccia, definiti dall'art. 5 della legge n. 157/1992, da parte delle persone autorizzate alla loro utilizzazione e gestione, esclusivamente durante la stagione venatoria DGR 4429/2015			Ente Gestore, Polizia provinciale o altri enti di controllo territorialmente preposti	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto di bonifica	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Si		E' vietata la bonifica idraulica delle zone umide naturali. DGR 4429/2015			Ente Gestore, Polizia provinciale o altri enti di controllo territorialmente preposti	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto di irrorazione aerea	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Si		E' vietata l'irrorazione aerea. DGR 4429/2015			Ente Gestore, Polizia provinciale o altri enti di controllo territorialmente preposti	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0		no			
RE - regolamentazione	Prescrizioni per l'utilizzo di prodotti fitosanitari	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Si		E' vietato utilizzare prodotti fitosanitari su terreni occupati da ambienti di interesse conservazionistico. L'uso di prodotti volti a contrastare specie esotiche invasive è ammesso evitando l'impiego di prodotti ad elevata persistenza e a rischio di bioaccumulo, in particolar modo in corrispondenza di ambienti di acque ferme, adottando soluzioni tecniche atte a limitarne la dispersione nell'ambiente e sulla base di progetti sottoposti a parere vincolante dell'Ente gestore. DGR 4429/2015			Ente Gestore, Polizia provinciale o altri enti di controllo territorialmente preposti	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0		no			
RE - regolamentazione	Obbligo di utilizzo di materiale vegetale autoctono	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Si		Impiego esclusivo di materiale vegetale autoctono per la gestione degli ambienti naturali e seminaturali, gli interventi di riqualificazione ambientale (recupero di cave, discariche o aree dismesse, opere di ingegneria naturalistica, di compensazione ecologica, di rinaturazione e riqualificazione floristica e vegetazionale), per i miglioramenti ambientali quali la piantumazione di siepi o alberature, per interventi di ripristino di corpi idrici e simili. Nella scelta delle specie autoctone, certificate ai sensi del D.Lgs 386/03 e del D.Lgs 214/05, si dovrà tener conto delle eventuali restrizioni fitosanitarie, per l'area d'intervento, legate alla presenza di particolari organismi nocivi oggetto di lotta obbligatoria. DGR 4429/2015			Ente Gestore, Polizia provinciale o altri enti di controllo territorialmente preposti	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0		no			
RE - regolamentazione	Divieti per tutelare gli habitat di interesse comunitario	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Si		Per la conservazione e il mantenimento degli habitat di interesse comunitario sono vietati: - il cambio di destinazione d'uso del suolo della superficie ad habitat; - la frammentazione della superficie ad habitat. DGR 4429/2015			Ente Gestore, Polizia provinciale o altri enti di controllo territorialmente preposti	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0		no			
RE - regolamentazione	Divieti di pascolamento	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Si		Divieto di pascolamento sulle superfici ricadenti in habitat e obbligo di posatura di recinzioni elettrificate fisse per tutto il periodo estivo a protezione delle aree interessate DGR 4429/2015			Ente Gestore, Polizia provinciale o altri enti di controllo territorialmente preposti	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0		no			